

A Brignano la celebrazione con il Vescovo ha concluso gli esercizi spirituali della Zona 1

È stata la celebrazione della Parola presieduta dal vescovo Antonio Napolioni nella chiesa parrocchiale di Brignano Gera d'Adda, nella serata di giovedì 22 febbraio, a concludere il percorso degli esercizi spirituali condivisi da molte parrocchie della Zona pastorale 1.

Il parroco, don Giuseppe Ferri, ha sottolineato che la celebrazione non solo concludeva gli esercizi ma apriva il ciclo dei "quaresimali" che la comunità parrocchiale ha voluto dedicare ogni giovedì al libro dell' Apocalisse, vivendo in questo modo un momento di comunione con tutta la Zona Pastorale attorno al Vescovo che, a sua volta, ha invitato l'assemblea a "rallentare il passo" per porsi in un autentico atteggiamento di ascolto della voce del Signore e di concentrazione sulla Sua Parola.

Mons. Napolioni ha voluto porsi in continuità rispetto al percorso vissuto dai fedeli in ogni singola comunità: "Siamo la Chiesa... perché chiamati, perché amati, perché inviati" erano stati i temi proposti nelle serate precedenti, richiamando a essere fedeli o, meglio, costanti, come si esprime l'apostolo Giovanni nella lettera alla Chiesa di Efeso (Ap 2,1-7). Testo di riferimento anche della lectio proposta dal Vescovo, che ha ritenuto opportuno premettere la lettura di alcuni versetti del primo capitolo che iniziano evidenziando che l' Apocalisse – come del resto ogni testo della Scrittura – è da accogliere come Rivelazione di Gesù Cristo in questo caso fatta a Giovanni, che con la sua testimonianza evangelica ricorda che ogni credente è il

discepolo amato da Gesù.

Il vescovo – che fin dall'inizio ha invitato tutti “entrare nella pagina” e a “portare a casa” la Parola di Dio – ha guidato l'assemblea in una lettura analitica del testo con continui riferimenti alla concreta esperienza di fede di ciascuno, concludendo il suo intervento con una provocazione che ben sintetizza il significato delle quattro giornate di esercizi: “sento scritta anche a me questa lettera? Perché?”.

Photogallery della serata